

Trieste CRONACA

di Micol Brusaferrò

La carica dei 1.523 maturandi triestini si prepara a sostenere l'esame più importante, quello che conclude il ciclo di studi superiori. Il via è fissato per domani con le prove scritte, programma contemporaneamente in tutta Italia, stabilite dagli esperti del ministero dell'Istruzione. Il tempo di ripassi collettivi, interminabili sessioni di studio in solitaria e confronti al fotofinish con gli insegnanti per le dritte dell'ultimissimo minuto, sta dunque per scadere.

Domani è in agenda la prima prova scritta di italiano: partenza alle 8.30 e sei ore a disposizione per i candidati. Il secondo scritto è in calendario giovedì, sempre alla stessa ora. In questo caso la durata dipende dalle discipline che caratterizzano gli indirizzi e varia dalle 4 alle 8 ore, tranne che per alcune scuole, come i licei musicali, coreutici e artistici, dove l'esame può svolgersi in due o più giorni. La terza prova, assegnata da ciascuna commissione d'esame, è in calendario lunedì 25 giugno, sempre dalle 8.30.

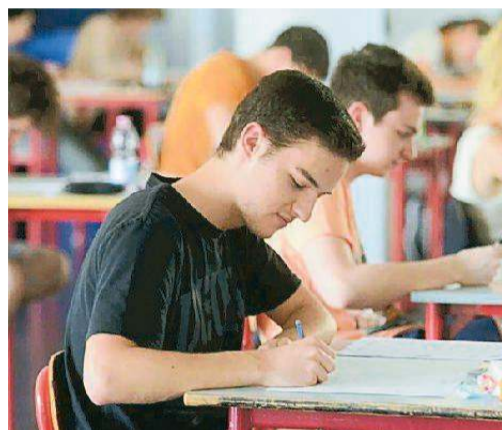
A Trieste saranno in 203 a entrare in aula al liceo Petrarca, 151 al Carducci Dante, 165 al Galilei e 150 all'Oberdan. Il più "affollato" sarà l'Isis Da Vinci-Carli-de Sandrinelli con 309 ragazzi, e poi il Nautico con 134, il Nordio con 77, il Deledda-Fabiani con 117, stesso numero per il Volta. Per le scuole slovene saranno in 13 a sostenere l'esame al liceo Slomsek, 40 al Preseren, 21 allo Ziga Zois e 17 all'Isis Stefan.

Per quanto riguarda gli esami orali, la data e il calendario dipendono direttamente dalle scuole e di solito iniziano due o tre giorni dopo la fine degli scritti. Le interrogazioni procederanno in ordine alfabetico a partire dalla lettera che, di solito, viene sorteggiata durante la prima prova. C'è chi spera di finire tutto presto, anche se il tempo a disposizione per arrivare pronti si ridurrà, c'è chi invece auspica di sostenere la prova davanti alla commissione più avanti, anche se il rischio è di finire la maturità a luglio, prolungando quindi la tensione e rimandando le tanto attese vacanze.

Per ora comunque è il momento dello stress che accompagna la maggior parte dei ragazzi, impegnati sui libri ma anche sul web a consultare i siti e le pagine Facebook, dove ormai da tempo si discute sulle tracce che potrebbero uscire. Si parte quindi



Una candidata chiede consiglio a una prof



La concentrazione durante uno scritto



MATURITÀ » IL DEBUTTO

Notte prima degli esami tra stress e scaramanzia

Domani prima prova per 1.523 studenti triestini. Al Da Vinci-Carli-Sandrinelli la "pattuglia" più numerosa: 309 candidati. L'incognita della data degli orali

con la prima prova, uguale per gli oltre 500mila gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di tutta Italia, che prevede quattro tipologie di tracce: analisi del testo (traccia A), saggio breve o articolo di giornale (traccia B), tema storico (traccia C) e tema attualità (traccia D). È

possibile consegnare e uscire dall'aula anche prima del termine delle sei ore, ma non prima che siano passate almeno tre ore dall'inizio della prova.

Quali sono le informazioni utili per presentarsi a scuola? Meglio lasciare a casa i telefonini e qualsiasi altro dispositivo

elettronico, che non sono ammessi, tranne le calcolatrici, ma solo quelle che rientrano nei parametri definiti sul sito del Miur. Fondamentale invece portare un documento di identità, per la registrazione, qualche penna, un vocabolario per la prima prova e, se richiesto, una calcolatri-

ce nella seconda, in base alla lista di quelle consentite.

Per la prima giornata di esami, poi, sono utili acqua e qualche snack leggero, per affrontare al meglio le tante ore seduti al banco e per combattere l'eventuale calo di zuccheri. Importanti anche il look scelto: comodo

e, possibilmente, "confortante". In molti, c'è da scommetterci, indosseranno la maglietta preferita, le vecchie sneakers, logore ma associate a bellissimi ricordi, i jeans comprati in un momento felice. E c'è anche chi, nello zaino, inserirà pure qualche portafortuna perché «io a queste cose

LA RETE

Da giorni ormai sul web impazza il "toto-matura" vale a dire la raffica di scommesse virtuali sulle tracce proposte dal ministero per la prima prova scritta. Molti dei siti specializzati, vere e proprie "bibbie" consultate da migliaia di studenti il giorno prima degli esami, puntano molte fiche sugli anniversari di eventi di grande portata che hanno segnato la storia italiana e internazionale. studenti.it, per esempio, ipotizza l'uscita di tracce legate ai 40 anni dall'assassinio di Aldo Moro, agli 80 anni dalla scomparsa del fisico Ettore Majorana o al vuoto lasciato da un altro grandissimo uomo di scienza, Stephen Hawking, deceduto lo scorso marzo. Traguardo anche per la legge

Dal delitto Moro alla rete #metoo

Sul web impazza il "toto-traccia". Tra i temi papabili anche il compleanno di Google



Studenti alle prese con la prima prova scritta

sull'aborto, 40 anni, stessa data anche per la rivoluzione di Franco Basaglia, con la chiusura dei manicomi. Più giovane invece un altro "compleanno", quello di Google, il motore di ricerca che compie 20 anni, e ancora i ragazzi si potrebbero trovare davanti a un'indicazione da sviluppare sul 50° anniversario dei movimenti studenteschi del '68.

Anche il sito scuolazoo.it elenca una lunga serie di ricorrenze. Oltre agli anniversari già citati vengono indicati il 50.° anniversario della morte di Martin Luther King, i 100 an-

ni dalla nascita di Nelson Mandela, i 70 anni dalla firma della Costituzione italiana o i 70 anni dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

In ambito letterario ecco un'altra sfilza di numeri: ricorrono il 220° anniversario dalla nascita di Giacomo Leopardi, i 110 anni da quella di Cesare Pavese e Alberto Moravia e i 50 anni da quella di Italo Svevo.

Il sito skuola.net mette in evidenza proprio Italo Svevo che, come Pirandello, è uscito solo una volta alla maturità, nel 2009, e pure Alessandro Manzoni. Per quest'ultimo al-

le informazioni utili per i ragazzi la pagina web aggiunge "Che la divina provvidenza sia con voi in questa maturità 2018!".

Tanti pensano sia possibile anche un indirizzo sulle tematiche ambientali, tra energie rinnovabili o mobilità sostenibile, mentre tra i vari dibattiti sempre online, c'è pure chi ipotizza possa uscire il movimento #metoo, a difesa dei diritti e della dignità delle donne, dopo lo scandalo partito da Hollywood. Al centro delle potenziali tracce anche le guerre in Medio Oriente e l'attuale situazione politica in Siria. Non manca poi l'eventuale tema dedicato ai social, al quale sono collegati anche altri argomenti, come la privacy, la gestione dei dati personali e il cyberbullismo. (mi.b.)